



**Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
 Dipartimento dell'Amministrazione Generale,  
 del Personale e dei Servizi

**ACCORDO NAZIONALE**

Il giorno 15 aprile 2011, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo Dipartimento dell'Amministrazione generale del personale e dei servizi, dr.ssa Giuseppina Baffi, ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale del personale dirigente, per definire le regole di ripartizione delle risorse derivanti dall'attuazione dell'articolo 51, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dall'attuazione dell'articolo 43, comma 5, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, tra il fondo unico di amministrazione ed il fondo della separata area della dirigenza.

**Premessa**

Attesa, per l'anno 2010, la persistenza di due fondi distinti per il *Settore Economia* (Dipartimento del Tesoro, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi) ed il *Settore Finanze* (Dipartimento delle Finanze, Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e Scuola Superiore dell'Economia e Finanze), le pattuizioni di seguito documentate, se non diversamente stabilito, ineriscono distintamente ai due settori di amministrazione sopra indicati.

**si conviene che**

Il Fondo di pertinenza dei due settori di amministrazione di seguito elencati, è, ai sensi della richiamata normativa, così regolato:

**Settore Economia**

**Servizio di assistenza fiscale**

In attuazione della citata legge n. 388/2000, il 50% dei risparmi conseguiti, in ragione del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali, va ripartito tra il fondo unico di amministrazione, di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 16.02.1999 per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del C.C.N.L. 21.04.2006 della separata area della dirigenza.

Detti risparmi, al netto della riduzione prevista ai sensi dell'articolo 67, comma 5 della legge n. 133/2008, accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in euro 603.326,43, comprensivi degli oneri a carico dello Stato, in funzione di n. 109.305 modelli 730

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature: Anna Poldi]*

elaborati nell'anno 2010, cui debbono essere aggiunti **euro 75.046,71** per effetto dell'adeguamento della misura dei compensi relativi all'anno 2009, vengono assegnati per il:

- 92%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree professionali, per un ammontare pari ad euro **624.103,30**;
- 8%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **54.270,00**. Tali risorse sono ripartite tra il personale dirigente di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> fascia, rispettivamente, in ragione del 10% (5.427,00) e del 90% (48.843,00).

### **Economie di gestione**

I risparmi di gestione, conseguiti ai sensi della citata legge n. 449/1997, pari ad euro **2.391.481,12**, sono ripartiti tra il fondo unico di amministrazione di cui all'articolo 31 del *C.C.N.L. 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree funzionali, per un ammontare pari ad euro **2.032.759,00**;
- 15%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **358.722,00**. Tali risorse, detratte quelle necessarie per retribuire il personale dell'area III - posizione economica F4/F5 - cui è stata formalmente affidata la reggenza di un ufficio di livello dirigenziale, sono ripartite tra il personale dirigente di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> fascia, rispettivamente, in ragione del 13% (46.634,00) e del 87% (312.088,00). Il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge n. 133/2008 non potrà essere superato.

L'erogazione della suddetta indennità di reggenza al personale dell'area III - posizione economica F4/F5 avverrà mediante corresponsione in dodicesimi, con cadenza trimestrale, secondo le modalità e gli importi previsti negli accordi del 25 maggio 2001 e del 12 aprile 2005.

### **Settore finanze**

#### **Servizio di assistenza fiscale**

In attuazione della citata legge n. 388/2000, il 50% dei risparmi conseguiti, in ragione del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali, va ripartito tra il fondo unico di amministrazione, di cui all'articolo 31 del *C.C.N.L. 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza.

Detti risparmi accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in euro **1733,21**, comprensivi degli oneri a carico dello Stato, in funzione di n. 628 modelli 730 elaborati nell'anno 2010, vengono assegnati per il:

- 92%, nell'ambito del fondo unico di amministrazione, al fondo di sede del Dipartimento A.G.P.S. - Direzione centrale per i servizi al personale ufficio X per un ammontare pari ad euro **1.594,55**;
- 8%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **138,66**. Tali risorse sono ripartite tra il personale dirigente di 1^ e 2^ fascia, rispettivamente, in ragione del 10% (13,86) e del 90% (124,80).

**Economie di gestione**

I risparmi di gestione, conseguiti ai sensi della citata legge n. 449/1997, pari ad euro **854.932,00**, sono ripartiti tra il fondo unico di amministrazione di cui all'articolo 31 del *CCNL 16.02.1999* per il personale delle aree funzionali ed il fondo di cui all'articolo 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85%, al fondo unico di amministrazione del personale delle aree funzionali per un ammontare pari ad euro **726.692,20**;
- 15%, al fondo della separata area della dirigenza, per un ammontare pari ad euro **128.240,00**. Tali risorse sono ripartite tra il personale di 1^ e 2^ fascia, rispettivamente in ragione del 13% (16.671,00) e del 87% (111.569,00). Il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge n. 133/2008 non potrà essere superato.

Le parti si impegnano a procedere con la massima tempestività alla definizione dell'entità e dei criteri di distribuzione del fondo di cui all'art. 58 del *C.C.N.L. 21.04.2006* della separata area della dirigenza. L'Amministrazione si impegna altresì affinché la corresponsione delle risorse di cui al presente accordo avvenga contemporaneamente.

*La delegazione pubblica*

*Giuseppe Belli*

*La delegazione sindacale*

CONFESAL-UMSA - *Luigi Costa*  
*Merfano Di Fede*  
 DIRSTAT-CONFEDIRSTAT *Sergio Di Lorenzo*  
*Alfonso F. S.*  
 CIDA - UNADIS *Taricone Romi*  
 SIVEHP  
 PEA. ASSOMED (APM) *Bontemp*  
 (SEGRE HOTA A *M. Gargiulo*  
 \*VERBALE)  
 UIL Dirigenti *O. Palmieri*  
 \* CERRASI ALL'ACCORDO *Dr. Bontemp*  
 3 CISL FP *Anna Bontemp*  
 FPEGIL *M. Gargiulo*

## Ministero dell'Economia e delle Finanze

## Costituzione Fondo unico di Amministrazione

ANNO 2010

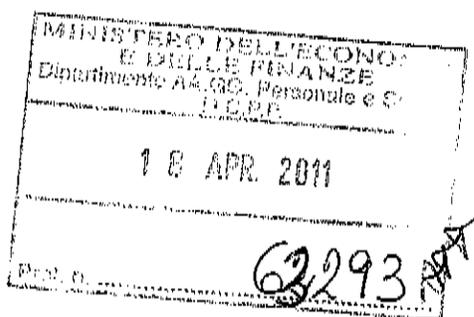
Provenienza dei fondi		Economia	Finanze
		Totale	Totale
<b>A) Somme certe</b>			
1)	Fondo produttività collettiva - ex art. 36	13.594.392,00	2.652.033,00
2)	Fondo produttività individuale - ex art. 37	2.107.457,00	218.675,00
3)	Quota 70%+ 5% Lavoro Straordinario	5.757.102,00	256.722,00
4)	Percentuale (di 35% dei capitoli di straordinario già provvisi di stanziamento	205.717,00	-
5)	Quota 0,8%: Art. 31 penultimo e ultima alinea	5.923.894,00	626.883,00
6)	Specifiche disposizioni legislative (centralisti non vedenti)	225.400,00	1.949.004,00
7)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2000/2001	2.678.452,00	535.545,00
8)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2002/2003	2.591.000,00	719.000,00
9)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2004/2005	2.303.000,00	1.021.000,00
10)	Ributizione individuale di anzianità (Quota intera)	7.364.837,00	1.922.971,00
11)	Legge 350/2003 (art. 3, c. 143) Finanziaria 2004	4.000.000,00	-
12)	Fondo 2% (art. 12 D.L. 79/1997 conv. L. 28/5/1997)	-	1.885.068,00
13)	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2"	1.330.712,00	-
14)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2006/2007	477.139,00	141.941,00
15)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2008/2009	1.426.226,00	424.276,00
16)	Finanziamento posizioni economiche super (Quota annuale)	- 5.238.899,00	- 1.174.184,00
	Finanziamento riqualificazione (Quota annuale)	- 9.497.034,00	- 500.286,00
17)	Quota Lorda Risorse trasferimento personale DPSC (697.487,77 + 724.312)	- 1.421.800,00	-
18)	Quota Lorda Risorse trasferimento personale INPS (710.728 + 178.732)	- 889.460,00	-
19)	Accantonamento finanziamento progressioni economiche 2010	- 16.000.000,00	- 5.200.000,00
20)	Riduzione ai sensi dell'art. 31, comma 7 del CCNL 14/09/2007	- 1.877.370,00	- 274.664,00
<b>Totale A (Somme certe)</b>		<b>15.060.765,00</b>	<b>5.203.986,00</b>
<b>B) Somme variabili</b>			
21)	Indennità amministrazione personale cessato	8.929.801,28	545.097,77
22)	Risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	1.402.101,37	348.743,31
23)	Risparmi derivanti dall'art. 43, c. 5 Legge 449/1997 (1)	2.391.481,12	854.932,00
24)	Ributizione individuale di anzianità (Quota parte)	393.245,23	73.067,31
25)	Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate	243.768,35	403,27
26)	Risparmi derivanti dall'art. 2, c.3, D.Lgs 165/2001 (riassorbimento assegno ad personam)	1.587.554,21	-
27)	CCNL 2000/2001 Art. 6 comma 1 - 2 Alinea (recupero per cessazioni posizioni super e riqualificanti)	253.074,28	23.859,12
28)	Risorse derivanti dall'art. 51, c.2 della 388/2000 Assistenza fiscale 730/10 (1)	603.326,43	1.733,21
	Adeguamento componenti Assistenza fiscale 730/10 (1)	75.046,71	-
29)	RISORSE DA PORTARE IN DETRAZIONE AI SENSI ART. 71, comma 1 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112	- 542.341,00	- 35.082,00
<b>Totale B) Somme variabili</b>		<b>15.337.058,00</b>	<b>1.812.764,00</b>
<b>Totale Disponibilità Fondo (A + B)</b>		<b>30.397.823,00</b>	<b>7.016.740,00</b>

(1): Somme da ripartire tra il personale dirigente e quello delle aree professionali in base all'accordo tra i sindacati delle due categorie.

Riduzione ai sensi dell'art. 07, comma 5 della L. 133/08

Economia	Finanze
- 2.561.400,00	- 2.413.496,00

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature that appears to be "Giovanni Bolognini" and other initials.



NOTA A VERBALE DELL'ACCORDO 15 APRILE 2011 sulle regole di ripartizione delle risorse art. 51, co. 2, della legge 388/2000 (assistenza fiscale) e art. 43, co. 5, della legge 449/1997 (economie di gestione), tra il FUA delle aree professionali ed il fondo della dirigenza.

La nostra proposta di istituire una indennità di sostituzione della dirigenza, destinata al personale delle aree che effettivamente abbia ricoperto tale ruolo, in alternativa alla indennità di reggenza, non più attuale per mancanza di personale che rivesta tale funzione, è caduta nell'indifferenza generale. Rimane forte la nostra denuncia perché il tavolo di contrattazione possa trovare una soluzione a tale problematica per lo meno con riferimento alle risorse del 2011.

Abbiamo comunque scelto di aderire alla firma dell'accordo in considerazione della disponibilità dell'Amministrazione ad incontrare le sigle sindacali rappresentative della dirigenza, alla presenza di rappresentanti della RGS per affrontare le gravissime problematiche inerenti l'organizzazione del lavoro e degli uffici presso le RTS (carichi di lavoro, piante organiche di diritto, ulteriore mobilità).

IL DELEGATO ALLA CONTRATTAZIONE

*Roberto Barbieri*